La Colombia ha vietato definitivamente le corride

Gustavo Petro ha firmato una legge che vieta definitivamente le corride in Colombia, il Paese sudamericano di cui è presidente, ponendo fine ai tradizionali quanto macabri spettacoli di origine spagnola in cui in un'arena i "toreros" provano a trafiggere i tori con delle spade.
La legge, denominata "No mas olé" (Niente più olé), è stata approvata il 28 maggio dal Congresso della Repubblica con 93 voti favorevoli e solo 2 contrari, e attendeva solo la firma di Petro. Una formalità, dal momento che il presidente si è sempre dichiarato contrario alle corride, esprimendo la sua opposizione sin da...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

La Colombia ha vietato definitivamente le corride

Password dimenticata